



1560

# *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*

**VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante *"Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri"*;

**VISTO** il decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, recante *"Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici"*;

**VISTO** l'articolo 9 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 che ha modificato l'articolo 4 del decreto-legge n. 32 del 2019, posticipando al 30 giugno 2021 il termine, originariamente previsto al 31 dicembre 2020, per individuare nuove opere infrastrutturali prioritarie e per le quali disporre la nomina di Commissari straordinari;

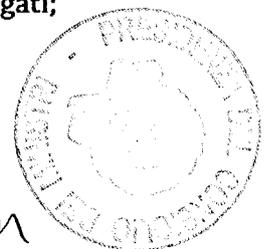
**VISTO** l'articolo 52, comma 1, lett. a-bis) del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 che ha ulteriormente prorogato il predetto termine al 31 dicembre 2021;

**VISTO** il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante *"Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"*;

**VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante *"Codice dei contratti pubblici"*;

**VISTO**, in particolare, il comma 1 del citato articolo 4 del predetto decreto-legge n. 32 del 2019 secondo cui:

- a) mediante l'adozione, entro il 31 dicembre 2020, il 30 giugno 2021 e il 31 dicembre 2021 di uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sentito il Ministro dell'economia e delle finanze previo parere delle competenti Commissioni parlamentari, si procede all'individuazione degli interventi infrastrutturali, caratterizzati da un elevato grado di complessità progettuale, da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico - amministrative ovvero che comportano un rilevante impatto sul tessuto socio - economico a livello nazionale, regionale o locale, per la cui realizzazione o il cui completamento si rende necessaria la nomina di uno o più Commissari straordinari che è disposta con i medesimi decreti; il parere delle Commissioni parlamentari viene reso entro venti giorni dalla richiesta; decorso inutilmente tale termine si prescinde dall'acquisizione del parere. Con uno o più decreti successivi, da adottare con le stesse modalità entro il 31 dicembre 2021, il Presidente del Consiglio dei ministri può individuare, sulla base dei medesimi criteri, ulteriori interventi per i quali disporre la nomina di Commissari straordinari;
- b) in relazione agli interventi infrastrutturali di rilevanza esclusivamente regionale o locale, i decreti di cui allo stesso comma 1 sono adottati, ai soli fini della loro individuazione, previa intesa con il Presidente della Regione interessata;
- c) gli interventi infrastrutturali sono identificati con i corrispondenti codici unici di progetto (CUP) relativi all'opera principale e agli interventi ad essa collegati;



Or



# *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*

**VISTO** il comma 5 del citato articolo 4 del decreto-legge n. 32 del 2019 secondo cui con i medesimi decreti, di cui all'articolo 4, comma 1, del medesimo decreto-legge, sono stabiliti:

- a) i termini e le attività connesse alla realizzazione dell'opera;
- b) una quota percentuale del quadro economico degli interventi da realizzare eventualmente da destinare alle spese di supporto tecnico e al compenso per i Commissari straordinari;
- c) i compensi, ove previsti, dei Commissari determinati in misura non superiore a quella indicata all'articolo 15, comma 3, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111;
- d) l'eventuale avvalimento da parte dei Commissari, per il supporto tecnico e le attività connesse alla realizzazione dell'opera, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, di strutture dell'amministrazione centrale o territoriale interessata, nonché di società controllate direttamente o indirettamente dallo Stato, dalle Regioni o da altri soggetti di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, i cui oneri sono posti a carico dei quadri economici degli interventi da realizzare o completare nell'ambito della percentuale di cui alla lettera b);

**VISTI** i commi 2, 3, 3-bis e 4 del citato articolo 4 del decreto-legge n. 32 del 2019 che disciplinano i compiti, i poteri e le funzioni dei Commissari straordinari, nonché specifici adempimenti a cui gli stessi sono tenuti;

**RITENUTO** di individuare gli interventi relativi alle infrastrutture portuali, ai sensi del menzionato articolo 4, comma 1, del decreto-legge n. 32, del 2019, all'allegato 1 del presente decreto e di procedere, contestualmente, per la loro realizzazione, alla nomina del relativo Commissario straordinario;

**VISTO** il *curriculum vitae* del dott. Fulvio Lino Di Blasio, Presidente dell'autorità di sistema portuale del Mar Adriatico settentrionale;

**VISTA** la dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità, incompatibilità o conflitto di interessi ad assumere l'incarico resa dal dott. Fulvio Lino Di Blasio;

**VISTA** la nota n. 2359 del 21 gennaio 2022 del Capo di Gabinetto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, firmata d'ordine del Ministro, con la quale è stato trasmesso, alla Presidenza del Consiglio dei ministri e al Ministro dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto-legge n. 32 del 2019, l'elenco delle opere infrastrutturali per le quali si rende necessaria la nomina di uno o più commissari straordinari nonché le proposte di nomina dei commissari medesimi che individua le opere da adottarsi con il presente decreto;

**SENTITO**, per quanto di competenza, il Ministero dell'economia e delle finanze con nota n. 3312 del 22 febbraio 2022;

**TENUTO CONTO** della proposta di modifica depositata dal rappresentante del Governo presso le Commissioni riunite VIII e IX della Camera, nella seduta del 30 marzo 2022, circa la necessità di consentire di esercitare i poteri commissariali sul complesso dell'intervento infrastrutturale

Or





# *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*

relativo alla realizzazione del primo, secondo e terzo stralcio del Terminal Container di Montesyndial;

**ACQUISITI** i pareri della 8<sup>a</sup> Commissione del Senato e delle Commissioni Riunite VIII e IX della Camera dei deputati, espressi in data 5 aprile 2022 dai quali emerge, tra l'altro, che la citata proposta di modifica è stata accolta dalle medesime Commissioni;

**ACQUISITA** l'intesa della Regione Veneto, con nota del 27 gennaio 2022, n. 38330 per le opere di esclusiva rilevanza locale o regionale di cui all'allegato 1 del presente decreto;

**SU PROPOSTA** del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili,

## **DECRETA**

### **Art. 1**

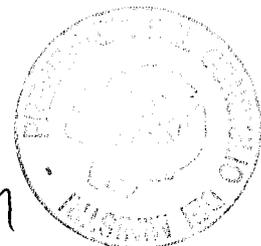
*(Individuazione dell'opera)*

1. Gli interventi di cui all'allegato 1 sono individuati, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto-legge n. 32 del 2019, quali interventi infrastrutturali caratterizzati da un elevato grado di complessità progettuale, da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico-amministrative ovvero che comportano un rilevante impatto sul tessuto socio-economico a livello nazionale, regionale o locale, per la cui realizzazione o il cui completamento si rende necessaria la nomina di uno o più Commissari straordinari.

### **Art. 2**

*(Nomina del Commissario straordinario)*

1. Per gli interventi individuati dall'articolo 1, il dott. Fulvio Lino Di Blasio, Presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mar Adriatico settentrionale, è nominato, ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge n. 32 del 2019, Commissario straordinario con decorrenza dalla data del presente provvedimento e fino alla consegna degli interventi finanziati al soggetto gestore in via ordinaria.
2. Il Commissario straordinario, per l'espletamento del suo incarico, può avvalersi delle strutture dell'Autorità del sistema portuale del Mar Adriatico settentrionale, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.
3. Il Commissario straordinario può, altresì, assumere direttamente la funzione di stazione appaltante in raccordo con le strutture di cui al comma 2. In tal caso è autorizzata l'apertura di apposita contabilità speciale intestata al medesimo Commissario straordinario per le spese di funzionamento e di realizzazione degli interventi di cui





# *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*

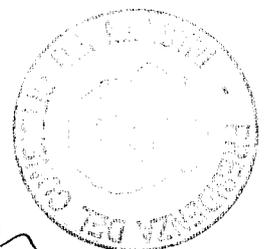
all'allegato 1.

4. Per il supporto tecnico delle attività connesse alla realizzazione dell'opera il Commissario straordinario può avvalersi, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, di strutture dell'amministrazione centrale o territoriale interessata, nonché, di Società controllate direttamente o indirettamente dallo Stato, dalle Regioni o da altri soggetti di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, i cui oneri sono posti a carico dei quadri economici degli interventi da realizzare.
5. Il Commissario straordinario può essere in ogni tempo revocato con le medesime modalità previste per la nomina.

## **Art. 3**

### *(Monitoraggio dell'attività)*

1. Il Commissario straordinario comunica alla Direzione generale per la vigilanza sulle autorità di sistema portuale, il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili entro sei mesi dal conferimento dell'incarico, il cronoprogramma delle attività per gli interventi finanziati.
2. Il Commissario straordinario comunica alla Direzione generale per la vigilanza sulle autorità di sistema portuale, il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, ai fini della successiva trasmissione al CIPESS ai sensi dell'articolo 4, comma 4, del decreto-legge n. 32 del 2019, i progetti approvati, il relativo quadro economico, il cronoprogramma dei lavori e il relativo stato di avanzamento, rilevati attraverso il sistema di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, segnalando altresì, semestralmente, eventuali anomalie e significativi scostamenti rispetto ai termini fissati nel cronoprogramma di realizzazione delle opere.
3. Qualora sopravvengano circostanze che impediscono la realizzazione totale o parziale dell'opera, il Commissario straordinario ne dà immediata notizia alla Direzione generale per la vigilanza sulle autorità di sistema portuale, il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili.
4. Il Commissario straordinario provvede a trasmettere Direzione generale per la vigilanza sulle autorità di sistema portuale, il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, entro il 30 novembre di ogni anno, una dettagliata relazione, per ciascuno degli interventi infrastrutturali di cui all'articolo 1, circa lo stato di realizzazione dell'opera, sulle iniziative adottate e di prossima adozione, anche in funzione delle criticità rilevate nel corso del processo di realizzazione, al fine di rendere informativa alle Commissioni parlamentari competenti.





# Il Presidente del Consiglio dei Ministri

## Art. 4 (Oneri)

1. Al Commissario straordinario, in ragione dell'incarico attribuito, non spetta alcun compenso gettone di presenza, indennità comunque denominata o rimborso spese.
2. La quota di euro 200.000,00 annui del quadro economico degli interventi da realizzare è destinata a finanziare il supporto tecnico per le attività connesse alla realizzazione dell'opera di cui all'articolo 2, comma 4. Tale quota percentuale è aumentabile, in ragione dell'anno di riferimento, del 50 per cento a carico del quadro economico dell'opera, previa autorizzazione della Direzione generale per la vigilanza sulle autorità di sistema portuale, il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, sulla base di specifiche e motivate esigenze prospettate dal Commissario straordinario.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo.

Roma, 09 MAG 2022

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
SEGRETARIATO GENERALE  
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO  
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE**

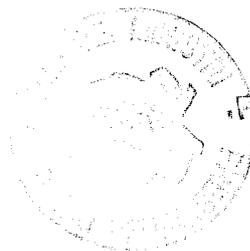
VISTO E ANNOTATO AL N. 1832/2022

Roma, 13.05.2022

IL REVISORE

Miceli

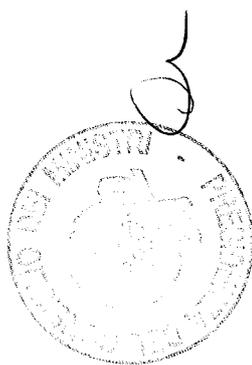
IL DIRIGENTE



PER COPY CONFORME  
13.05.2022  
Presidente del Consiglio dei Ministri  
Imez

ALLEGATO 1 - DI BLASIO

N. IDENTIFICATIVO	COD. COPIA	DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'	COSTO STIMATO	RISORSE AMMONTI DISPONIBILI
1	F71H110000900001	Espletamento delle attività di programmazione, progettazione, approvazione dei progetti, affidamento ed esecuzione dei lavori per la realizzazione di un terminal container nell'area denominata Montesyndial (1°, 2° e 3° stralcio)	184.505.000,00	184.505.000,00





## CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO, DEL MINISTERO DELLA  
GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Si attesta che il provvedimento numero SN del 09/05/2022, con oggetto PRESIDENZA - DPCM Nomina a Commissario straordinario ai sensi dell'articolo 4 del decreto legge 18 aprile 2019 numero 32 convertito con modificazioni dalla legge 14 giugno 2019 numero 55 Dott. Fulvio Lino Di Blasio pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN\_LEA - SCCLA - 0027146 - Ingresso - 17/05/2022 - 14:51 ed è stato ammesso alla registrazione il 17/07/2022 n. 1820 con la seguente osservazione:

Si registra il Dpcm in esame, di individuazione di interventi infrastrutturali caratterizzati da un elevato grado di complessità esecutiva, nonché di nomina del competente Commissario straordinario preposto alla relativa attuazione, osservando come i riscontri istruttori forniti dal competente Dipartimento abbiano permesso di chiarire i dubbi interpretativi sollevati da questo Ufficio in sede di rilievo (incentrati sul termine di adozione del decreto, sulla durata indeterminata dell'incarico, sui tempi di redazione del cronoprogramma dell'intervento ed sulle risorse finanziarie destinate alla copertura). In particolare, per quanto riguarda la permanente presenza del potere di nomina in capo alla Presidenza del Consiglio dei ministri, alla luce della limitazione temporale contenuta nell'art. 4, comma 1, del citato d.l. n. 32/2019 (che, anche dopo la novella apportata dall'art. 52, comma 1, lett. a-bis), del d.l. n. 77 del 2021, prevede quale termine di adozione del decreto il 31 dicembre 2021), il competente Dipartimento ha chiarito come, a fronte dell'avvio tempestivo della procedura di individuazione delle opere e nomina del commissario, la relativa conclusione ha dovuto attendere i tempi necessari ad acquisire l'intesa con i presidenti di regione ed i prescritti pareri del Ministero dell'economia e delle finanze, nonché, soprattutto, delle competenti Commissioni parlamentari di Camera e Senato, che, nei pareri a firma dei rispettivi Presidenti, resi in data 6 e 8 aprile, non hanno eccepito in ordine al superamento del termine sopra indicato. Inoltre, si prende atto dell'allegazione della nuova scheda recante l'esplicitazione delle specifiche risorse a copertura dell'opera, che dovrà sostituire il precedente allegato al decreto in esame.

**Il Consigliere Delegato**  
CINZIA BARISANO  
(Firmato digitalmente)

**Il Magistrato Istruttore**  
DONATO CENTRONE  
(Firmato digitalmente)

